



Franco Frattini

«Sono solidale con Minzolini. Questa orologeria delle intercettazioni è uno scandalo tutto italiano». Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri Franco Frattini



Sandra Zampa (Pd)

«C'è da chiedersi se la Rai resterà ancora un'azienda credibile e con un'informazione degna della storia del Tg1 il primo telegiornale italiano»

Capezzone: le persone serie stanno con Minzolini

Il Pdl difende il Minzolini senza mezzi termini. Il portavoce Capezzone non ha dubbi in proposito: «Evidentemente - ha affermato ieri - Di Pietro e qualche altro signore avrebbero voluto (o vorrebbero ancora?) comizi televisivi di Spatuzza. Esat-

tamente lo Spatuzza «lanciato» e «preannunciato» da qualche magistrato e da qualche imbonitore televisivo, prima che tutti vedessero l'inconsistenza, oltre che l'indegnità, delle sue dichiarazioni. Invece, le persone serie e per bene non tifano per Spatuzza, ma stanno con Minzolini e Innocenzi». Lo afferma appunto Daniele Capezzone del Pdl.

può far riaccendere gli schermi a Viale Mazzini. Santoro e Sandro Ruotolo da giorni sono sul campo di battaglia per allestire la puntata-evento del 25 marzo al Paladonna di Bologna, trasmessa in diretta sul web. Il presidente Garimberti ha convocato lunedì il Cda straordinario per rivedere la posizione Rai. Se finora il buco dei talk è stato malamente colmato con i dalmata Peggy e Pongo, ora partiranno le tribune elettorali. «Noi potremmo andare in onda in un altro giorno e in un altro orario» - spiega Santoro. Ma sarà dura.

A rimediare ai temi discussi nell'arena di AnnoZero, ci ha pensato il Tg1,



Lo scrittore Andrea Camilleri torna con «Lo chef consiglia»

gli stessi berluscones per deviare il corso dell'incazzatura della gente?

Vecchio vizio degli italiani quello di credersi competenti in tutto, dall'astrofisica all'economia, dalla politica internazionale alla coltivazione delle barbabietole. Anzi, si considerano assai più competenti dei competenti. Non c'è discussione tra amici dove qualcuno non se ne esca con una frase tipo "se fossi il Papa" e giù una sfilza di consigli anche teologici. E il bello è che c'è sempre uno dei presenti, il quale, stimandosi anche lui in grado di fare il papa, si mette a controbattere polemicamente le parole dell'altro. Ora figuriamoci quanti capi dello Stato ci siano oggi in Italia in queste giornate di tensione politica. Ognuno vorrebbe un capo dello Stato a sua immagine e somiglianza. Ma soprattutto dotato di larghi poteri che non ha perché la Costituzione li ha esattamente definiti. Tanto per essere chiari; il Presidente non ha nemmeno il potere di un arbitro di calcio che può espellere un giocatore che ha commesso un fallo. Può segnalare il fallo, questo sì, ma non può andare oltre. Il Presidente è il garante del rispetto della Costituzione. In questi tempi, non è compito da poco. Tirargli la manica da una parte o dall'altra non ottiene che un solo risultato: quello di sdrucirgli la giacca.❖

FINI E LA STAMPA

Una stampa libera e indipendente, addirittura che parla chiaro, che non fa sconto ai potenti, è possibile. Ne è convinto il presidente della Camera, Gianfranco Fini, ieri a Bologna.

come da richiesta telefonica di Silvio a "Minzo il direttorissimo". Che ci sia un "problema deontologico" non lo nascondono in Rai: dall'editoriale contro le intercettazioni nelle quali emerge lo stesso Minzolini (con Balducci), a quello sulle "balle di Spatuzza" ordinato da Berlusconi (come risulterebbe alla Procura di Trani). Anche nel Cda Rai il Pdl farà muro. Santoro, che ne pensa delle telefonate di Minzolini col premier? "Minzolini chi?", si prende la rivincita Michele.❖

Non sparate sul Presidente

SAVERIO LODATO
saverio.lodato@virgilio.it

Camilleri, io, da cittadino semplice, sto con il capo dello Stato, Giorgio Napolitano. Ma siccome siamo un Paese succube della sindrome da novantesimo minuto, dove tutti si improvvisano arbitri, giocatori, allenatori e persi-

no moviole, succede che in tanti fanno il capo dello Stato: «Questo non lo doveva dire!; questo lo doveva firmare!; questo non lo doveva firmare!; guai a lui se lo firma!...» Il giochetto non sta diventando uno sport estremo? Dovessimo scoprire, magari dal contenuto di qualche intercettazione, che ad alimentarlo erano

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno
100€ l'anno
Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno
200€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno
296€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 0010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.